

APPALTI PUBBLICI E PRIVATI

GIURISPRUDENZA

Costi della sicurezza e della manodopera e nuovo Codice dei contratti pubblici.

L'art. 41 comma 14 del d.lgs. 36/2023 opera una netta "inversione di rotta" rispetto al d.lgs. 50/2016 in quanto dispone lo scorporo, dall'importo soggetto a ribasso, dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza. In ogni caso, anche nel nuovo Codice è ammessa la facoltà per l'operatore economico di dimostrare che un ribasso che coinvolga anche i costi della manodopera sia dipeso da una più efficiente organizzazione aziendale. [Cons. Stato, sez. V, 9 giugno 2023, n. 5665](#).

Subappalto e nuovo Codice dei contratti pubblici.

La Corte di Giustizia (sez. V, 26.09.2019, C-63/1) non ha imposto un divieto assoluto ai limiti quantitativi al subappalto ed infatti anche l'art 119 comma 2 del nuovo Codice (d.lgs. 36/2023), pur non prevedendo limiti generali al subappalto, lascia alle stazioni appaltanti la facoltà di limitarlo indicando nei documenti di gara le prestazioni "da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto". [Tar Friuli Venezia-Giulia, Sez. I, 27 maggio 2023, n. 187](#).

Servizi analoghi presso la stessa stazione appaltante.

L'Amministrazione può valorizzare le esperienze pregresse del concorrente, ma non può pretendere il previo svolgimento di servizi analoghi in favore dell'Amministrazione medesima, pena la violazione della *par condicio*, dell'imparzialità e della massima concorrenza. [TAR Lombardia - Milano, sez. IV, 25 maggio 2023 n. 1264](#).

Triennio di riferimento per la capacità economico-finanziaria.

Ai fini dell'interpretazione della locuzione "*triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*", il triennio da considerare è quello che inizia dalla stessa data di pubblicazione del bando del terzo anno precedente e si conclude alla data di pubblicazione del medesimo bando di gara. [TAR Puglia, Bari, sez. III, 12 maggio 2023, n. 758](#).

Unicità del centro decisionale.

Costituiscono indizi idonei e sufficienti a dimostrare l'unicità del centro decisionale e ad integrare la relativa causa di esclusione i seguenti elementi: identità delle modalità redazionali delle offerte tecniche, perfetta sovrapposibilità in molte parti delle relazioni tecniche, identità degli errori redazionali e vicinanza cronologica delle offerte. [TAR Campania, Salerno, sez. I, 8 giugno 2023 n. 1334](#).

SEGNALAZIONI

D.L. 57/2023. Prime modifiche al nuovo Codice dei Contratti pubblici.

L'art. 2 del D.L. 29 maggio 2023, n. 57 ha apportato le prime modifiche all'art. 108 co. 7 del nuovo Codice dei contratti pubblici stabilendo che le stazioni appaltanti, per promuovere la parità di genere, prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti un punteggio premiale da attribuire alle imprese che abbiano adottato politiche tese a raggiungere tali obiettivi, comprovate dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46 bis del Codice delle pari opportunità.